



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 66	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione ad oggetto: "Bilancio di previsione 2020, applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2019. (art. 187, comma 2, D.Lgs. 267/2000)
Data 15/10/2020	

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficiarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consigliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020/2022 trasmessa dall'Ufficio Ragioneria, con la quale viene applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione accertato, ai sensi dell'articolo 187 del Tuel, dell'importo di €. 43.000,00, così distinto:

Fondi accantonati	€
Fondi vincolati	€
Fondi destinati	Euro 41.530,01
Fondi liberi	Euro 1.469,99

TOTALE AVANZO APPLICATO**Euro 43.000,00**

e disposte le seguenti variazioni complessive;

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 43.000,00	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 43.000,00
	CA		€ 43.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
	CA	€ 43.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 43.000,00	€ 43.000,00
	CA	€ 43.000,00	€ 43.000,00

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- per il finanziamento delle spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata di prestiti;

Preso atto che:

- ai sensi del comma 3 dell'articolo 187, *"Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;*
- ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187, è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00;

OSSERVATO

in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:
con il presente provvedimento viene rispettata l'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità e dei principi contabili della nuova contabilità armonizzata.

in relazione agli equilibri finanziari:

si è accertato il rispetto degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali

in relazione agli equilibri di cassa:

si è accertata l'osservanza degli equilibri di cassa

Accertato il rigoroso rispetto degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Rag. Sacchi Paolo

